

VareseNews

Tumori a testa e collo: tempestività e sicurezza di cura all'ospedale di Varese

Pubblicato: Martedì 5 Maggio 2020



Nessuno stop durante l'emergenza sanitaria.

I reparti di Otorinolaringoiatria e Neurochirurgia dell'ASST Sette Laghi, nonostante il periodo difficile, hanno risposto all'emergenza con grande professionalità.

Per proseguire in sicurezza le loro attività, le due divisioni, legate da una collaborazione ventennale, hanno messo a punto raccomandazioni precise e dettagliate per la **gestione sicura ed efficace delle patologie nasosinusal e del basicranio**, patologie per cui sono entro di riferimento a livello italiano e opinion leader su scala mondiale.

Il **Prof. Paolo Castelnovo**, direttore dell'Otorinolaringoiatria e il **Prof. Davide Locatelli**, direttore della Neurochirurgia, hanno redatto linee guida per i percorsi clinici e le precauzioni per la gestione di queste patologie complesse durante il periodo coronavirus: «Cerchiamo di stratificare i pazienti in base al livello di urgenza ed offrire le cure necessarie a tutti, senza rinunciare alla sicurezza per il nostro personale sanitario» hanno dichiarato.

Anche le **attività ambulatoriali dei due reparti**, che implicano spesso indagini diagnostiche endoscopiche delle prime vie aeree, rappresentano **procedure molto delicate in periodo di coronavirus, per il rischio di aerosolizzazione delle particelle virali nei pazienti potenzialmente infetti**.

Per questo, sotto la guida della **Dr.ssa Francesca De Bernardi**, responsabile dell'otorinolaringoiatria pediatrica e territoriale dell'ASST Sette Laghi, sono state messe a punto delle "good practices" in tema di organizzazione dell'attività ambulatoriale, che prevedono **uno "scaglionamento" degli accessi**, un utilizzo di **presidi di protezione individuali specifico per ogni procedura e una tecnologia videoendoscopica** all'avanguardia per ridurre i rischi di contaminazione sia per i pazienti che per gli operatori sanitari.

Anche queste raccomandazioni gestionali ambulatoriali sono state molto apprezzate e subito adottate in molti altri ospedali lombardi, fino ad essere pubblicate, nei giorni scorsi, sulla rivista americana The Laryngoscope, a riprova della loro praticità ed efficacia.

Un'altra grande sfida che i clinici dell'ospedale di Varese si troveranno ad affrontare sempre di più nei prossimi mesi è quella di offrire cure adeguate per i pazienti colpiti da patologie gravi come quelle oncologiche, nonostante la riallocazione delle risorse sanitarie necessaria per fronteggiare la pandemia.



In particolare, **i pazienti affetti da tumore maligno della testa e del collo sono ad alto rischio non solo di infezione da coronavirus**, per il loro stato immunitario compromesso, ma anche di **rapida progressione della loro patologia tumorale se non trattata tempestivamente**.

È proprio questo l'allarme lanciato dal **dott. Mario Turri Zanoni**, dirigente medico del reparto di Otorinolaringoiatria dell'ospedale di Varese, che ha recentemente pubblicato un editoriale sulla rivista

Head & Neck, giornale ufficiale della Società Americana di Oncologia Testa-Collo, per sottolineare la criticità delle cure per i pazienti affetti da tumore maligno naso-sinusale e del basicranio, patologie per cui la clinica otorinolaringoiatrica e neurochirurgica dell'ospedale di Varese sono centro di riferimento italiano.

Tutte le raccomandazioni e le procedure da seguire per la cura delle patologie nasali e del basicranio durante il periodo coronavirus saranno presentate dal Prof. Paolo Castelnovo, Presidente della Società Italiana del Basicranio, durante una videoconferenza online che si terrà **venerdì 15 maggio alle ore 17** (<https://global.gotomeeting.com/join/578948509>), che si preannuncia già come un evento importante nel panorama otorinolaringoiatrico e neurochirurgico italiano.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it